

RELAZIONE
IN RICORDO DI MARCO ANGHILERI – ANTIMEDALE (TORRIONE ROSA, DAVIDE E STEFANO)

Data della relazione

24/01/2016

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destra idrografica). Al tornante, svoltare a sinistra entrando nel quartiere di Rancio. Proseguire lungo la strada in discesa fino a dove questa si allarga. Imboccare la ripidissima stradina sulla destra (sbarra aperta all'inizio) e, al termine della salita, proseguire dritto fino a uno spiazzo dove è possibile parcheggiare.

Avvicinamento

NB: la via attacca a sinistra dell'uscita di tra le Chiappe; viene quindi descritto l'accesso e i tiri di quest'ultima e della sottostante Chiappa. Ovviamente è possibile scegliere una combinazione differente o raggiungere l'attacco seguendo a ritroso il sentiero di discesa dalle vie dell'Antimedale e per una breve e vaga traccia che inizia poco prima dell'uscita della Chiappa.

Dal parcheggio proseguire lungo la strada superando un tornante dopo il quale la strada diventa sterrata. Imboccare il sentiero sulla sinistra (scaletta in cemento) e proseguire fino a raggiungere una struttura para massi dove la traccia diventa più ampia. Continuare dritto in leggera salita fino a un bivio con indicazioni per la ferrata del Medale. Svoltare quindi verso destra (come per la ferrata) prendendo un sentiero circondato dai rovi. Proseguire lungo la traccia finchè questa diventa pianeggiante e quindi svoltare a sinistra per ripida traccia che sale tra gli alberi. Continuare sempre sulla traccia (bolli rossi) fino ad alcuni sfasciumi che si risalgono per evidente traccia verso sinistra in direzione della parete dell'Antimedale. Proseguire in salita finchè la traccia arriva quasi a toccare la base della parete, in corrispondenza dell'attacco della via degli Istruttori (scritta blu alla base). Salire ancora brevemente fino ad un piccolo ripiano pianeggiante dove attacca la Chiappa (nome alla base; 15min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da 0.4 a 3
- C3 n°1 e 2

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VIII+ (VI obbl)/RS2/II
- lunghezza: 130m (5L) + 250m (5L della Chiappa + 1L di tra le Chiappe)
- esposizione: SE
- quota partenza: 750m
- discesa: a piedi
- primi salitori: F. Gibelli, G. Re Depaolini (2014)

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

Relazione

La partenza della Chiappa (di cui segue il dettaglio dei tiri) è in corrispondenza di una breve placca appoggiata (nome alla base).

- L1 Salire dritti raggiungendo una specie di traccia quasi pianeggiante da cui si prosegue in leggera diagonale verso destra puntando ad una specie di bombamento che forma come un vago spigolo strapiombante. Aggirare la struttura e risalire la rampa ascendente verso sinistra, tenendo sulla destra una fascia vegetata. Proseguire lungo la placca lavorata rimanendo sulla destra stando al termine in corrispondenza di un piccolo ballatoio (V-).
- L2 Salire dritti raggiungendo una specie di diedro chiuso da uno strapiombino che si supera direttamente. Spostarsi sulla destra aggirando uno spigolino e quindi risalire il diedro ascendente verso sinistra fino al termine. Rimontare un piccolo salto verticale raggiungendo la sosta alla base di un diedro verticale (V-).
- L3 Risalire il diedro fino al termine per sostare in corrispondenza di una comoda cengia proprio sotto ad un tetto giallo (tiro breve; V+).
- L4 Traversare verso sinistra lungo la cengia e aggirare lo spigolo. Proseguire verso sinistra raggiungendo e superando una sosta. Proseguire per la facile fessura in diagonale verso sinistra fino a raggiungere una nicchia chiusa da uno strapiombino. Superare lo strapiombino proprio in corrispondenza della nicchia e, al termine, traversare in leggera diagonale verso destra superando una radice per poi raggiungere la sosta (VI).
- L5 Spostarsi verso sinistra e quindi salire in diagonale sempre verso sinistra per placca facile. Raggiungere una zona con roccia un po' rotta e quindi continuare verso sinistra per vago canalino-rampa fino alla sosta in corrispondenza dello spigolo. È preferibile salire lungo la traccia per 5/6 metri raggiungendo il sentiero di discesa dove si sosta (catena; IV+/V-).

La via "tra le Chiappe" inizia in corrispondenza della catena che si trova uscendo dalla Chiappa e che prosegue verso destra.

- L1 Salire lungo lo sperone compatto sopra la catena (fessura). Stare sul bordo sinistro e raggiungere un ripiano alla base di un tratto verticale. Salire dritti superando il tratto verticale (fessura per C3 n°1 sulla destra). Raggiungere delle roccette e proseguire dritti fino alla base di un tratto verticale fessurato. Superare il tratto verticale e sostare al termine su grossi blocchi (VI).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Salire brevemente dritti fino ad incontrare una vaga traccia alla base della parete successiva (ometto). Proseguire verso sinistra (viso a monte) superando una vecchia catena. Al termine della catena, scendere un paio di metri lungo il ripido canalino. Risalire brevemente ai due alberi sulla parete a sinistra (viso a monte) dove inizia la via (cordone a sinistra e poco sopra gli alberi).

- L1 Salire dritti lungo la fessura. Al termine, attraversare facilmente a sinistra per placca fino ad una zona un po' rotta. Salire facilmente e brevemente dritti fino allo spit dove si sosta (rinforzabile con un Camalot n°2 sulla fessura a sinistra (20m ca; V-).
- L2 Salire dritti lungo le fessurine subito a destra della sosta. Raggiungere la base del muro verticale soprastante. Salire dritti stando a sinistra del primo spit. Al termine del tratto più verticale, continuare leggermente verso sinistra per vaga e breve rampa fin sotto un altro tratto verticale. Traversare in orizzontale verso destra sfruttando la fessura. Uscire dal tratto verticale e proseguire dritti e poi in diagonale verso sinistra lungo una rampa fessura fino alla vicina sosta (VIII+).
- L3 Salire brevemente dritti per roccette e poi spostarsi leggermente a destra alla base del diedro. Salire il diedro fino al termine. Uscire a sinistra e continuare lungo la fessura in diagonale verso sinistra fino al termine. Sostare subito sopra (VII+/VIII-).
- L4 Salire dritti sopra la sosta per muro verticale (vago diedrino appena accennato). Al termine uscire in diagonale verso destra. Superare i blocchi sulla destra (prestare attenzione) e salire brevemente dritti per roccette fino ad un albero (VII).
- L5 Spostarsi a destra e poi salire dritti per muretto dove più semplice. Sostare al termine su piccolo albero (20m ca; III).

Invece di fermarsi all'alberello, è possibile proseguire brevemente dritti per sfasciumi fino al crinale (spit su masso); soluzione poco consigliabile per il rischio caduta pietre durante il recupero delle corde.

Seguire brevemente in salita il crinale fino ad un ometto sulla sinistra oltre il quale il pendio si fa un po' più ripido. Abbandonare il crinale e proseguire nel bosco verso sinistra senza perdere quota. Raggiungere dopo pochi metri il sentiero che arriva dalla cima del Medale. Continuare lungo il sentiero in discesa verso sinistra e superare poco oltre una zona di sfasciumi poco dopo la quale si incontra un canale alberato. Imboccare una vaga traccia ripida in discesa sulla sinistra (il sentiero principale prosegue dritto con una breve salita). Continuare a scendere fino a incrociare il sentiero proveniente dalle vie dell'Antimedale: la traccia diventa ora più marcata. Sempre in discesa si raggiunge la base dell'Antimedale fino all'attacco della Chiappa.

Note

Interessante salita su roccia decisamente meritevole. Il muro tecnico di L2 è molto impegnativo; esigente anche il diedro di L3. Sicuramente consigliabile abbinare la salita ad una delle vie sottostanti anche se è possibile raggiungerne l'attacco salendo a piedi. Le soste non sono attrezzate per le calate; in caso di ritirata, considerare che S1 è su un solo spit.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.